

Incidente stradale sulla Siracusa-Modica: coinvolti due veicoli

Incidente stradale con feriti sull'autostrada Modica – Siracusa in “direzione Nord,un chilometro prima dello svincolo di Ispica . Due i veicoli coinvolti , uno cappottato i corsia di sorpasso. Sul posto una pattuglia del distaccamento della Polstrada di Noto,oltre ai soccorritori del 118 . Chiuso al momento svincolo Modica in entrata direzione Catania .

Incidente durante la scorta al pullman dell'Atalanta: tamponato poliziotto in moto

Incidente durante la scorta al pullman dell'Atalanta, dopo la partita al De Simone con il Siracusa. Un motociclista delle Volanti è stato tamponato da un automobilista alla rotatoria di viale Paolo Orsi mentre scortava in uscita dalla città il pullman. L'agente ha fatto ricorso alle cure dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Ha riportato un lieve trauma alla caviglia sinistra che guarirà nel giro di 15 giorni. L'automobilista procedeva a velocità particolarmente moderata. Il poliziotto dovrebbe tornare in sella alla moto di servizio per l'incontro che il Siracusa giocherà il 19 aprile con la Cavese.

Nuovo ospedale, altro passo verso l'accordo quadro. Cannata: "Iter procede"

"Il Ministro della Salute ha firmato gli atti che sono stati trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le verifiche tecniche previste e procedere quindi alla firma dell'accordo contrattuale quadro. L'iter per il nuovo ospedale di Siracusa va avanti". A dirlo è il parlamentare di Fratelli d'Italia, Luca Cannata.

"Si entra adesso in una fase tecnica fondamentale, necessaria per la verifica della congruità economico-finanziaria e della completezza della documentazione. A seguire, si procederà con l'addendum all'Accordo di Programma e con i successivi passaggi autorizzativi fino alla realizzazione dell'opera", aggiunge.

"Si tratta di un investimento rilevante, sostenuto in larga parte da fondi statali nell'ambito dell'edilizia sanitaria (ex art. 20), con una quota residuale a carico della Regione Siciliana. Un impegno concreto dello Stato per il territorio, che dimostra la volontà di arrivare finalmente alla costruzione del nuovo ospedale".

Si parla di un investimento complessivo di circa 400 milioni di euro, sostenuto per il 95% da risorse statali e per il restante 5% dalla Regione Siciliana, a seguito di una variazione intervenuta proprio da parte della Regione. In termini concreti, oltre 350 milioni sono garantiti dallo Stato e circa 20 milioni dalla Regione.

"È il momento di superare le polemiche e concentrarsi sulla responsabilità istituzionale. Siracusa attende da troppo tempo quest'opera strategica e oggi il percorso è tracciato con

chiarezza”.

Pasqua e Pasquetta in provincia di Siracusa: tra natura e storia, le mete ideali per gite fuori porta

Pasqua e pasquetta, l'occasione ideale per le prime scampagnate di stagione e intriganti gite fuori porta. La provincia di Siracusa è ideale, da questo punto di vista. E offre più scelta di quel che si pensi. Insomma, non solo quel rito collettivo che profuma di brace, salsiccia e libertà.

Per chi vuole sentirsi lontano da tutto senza andare lontano davvero, Vendicari è la destinazione ideale. Spiagge infinite, silenzio rotto solo dal vento e – sorpresa – fenicotteri rosa che passeggiano nelle saline. Piedi sulla sabbia e pranzo vista mare.

Chi è più sportivo (e allenato) può optare per Cavagrande. Si scende (e si risale...) dentro uno dei canyon più spettacolari della Sicilia, verso laghetti naturali color smeraldo dove i più temerari fare il primo bagno dell'anno. Attenzione, però, la temperatura dell'acqua è ancora piuttosto fredda.

Pasquetta all'insegna del trekking e dell'archeologia optando per Pantalica. Un viaggio nel tempo, dal neolitico all'epoca bizantina, tra tombe scavate nella roccia e resti di antiche basiliche. E poi, a contorno, una vegetazione straordinaria per passeggiate nella natura, attraversando la storia.

A proposito di storia, meno impegnativa – dal punto di vista fisico – una visita all'area archeologica della Neapolis: latomia del Paradiso, Orecchio di Dionisio, Teatro Greco, Ara

di Ierone, Anfiteatro romano. Le imponenti tracce della grandezza antica di Siracusa, greca e romana. A cui abbinare un passaggio tra i ricchi settori del museo archeologico regionale Paolo Orsi, approfittando delle aperture gratuite previste per Pasqua.

Se cercate qualcosa di più semplice ma altrettanto suggestivo, il Plemmirio è perfetto. Area marina protetta, niente sabbia, ma scogliere mozzafiato e acqua trasparente. Ideale per chi vuole rilassarsi, magari con maschera e boccaglio. Fino al tramonto che accende il mare e toglie il fiato.

Qualcuno magari non ha ancora visitato la fonte Ciane o passeggiato tra i rigogliosi papiri. L'occasione, allora, è propizia. Nonostante qualche difficoltà per raggiungere i luoghi, il boschetto ed i sentieri che seguono il percorso del fiume del mito sono ideali per riscoprire il romanticismo a pochi passi dalla città.

Importante è avere cura dei luoghi. Portate con voi anche sacchi per raccogliere eventuali rifiuti prodotti, resti di cibo ed altro. Questi posti d'incanto vanno tutelati e preservati. E in fondo, non è neanche questo grande sforzo permette ad altri di godere della stessa magia che abbiamo avuto in sorte.

Pasqua a Ferla: stanotte la suggestiva "Sciaccariata", domani la gioia de "U Scontru"

Nel cuore delle celebrazioni della Settimana Santa a Ferla. Vi si entra oggi, Sabato 4 aprile, che è il giorno del passaggio

dal dolore della sofferenza della Croce alla gioia della Resurrezione. Nel pomeriggio, alle 16:00 ,tra le strade del borgo, uno dei più belli d'Italia, risuonerà il tradizionale "Lamentu do Sabatu Santu", poi l'attenzione si sposterà in Piazza Francesco Crispi per la consegna delle "Sciaccare", le tipiche fiaccole di canna realizzate dagli scout locali. La serata non sarà solo spiritualità, ma anche valorizzazione delle eccellenze locali: alle 21:00 apriranno gli stand della Sagra della ricotta e delle cassatelle, offrendo ai visitatori un viaggio nei sapori della tradizione iblea.

A mezzanotte scoccherà l'attesa ora de "A Sciaccariata", quando il Cristo Risorto uscirà dalla Chiesa del Carmine in un tripudio di fuoco e luci, dando inizio alla lunga notte di festa che culminerà in Piazza San Sebastiano con spettacoli di artisti di strada.

"A Sciaccariata" rappresenta motivo di grande attenzione anche per i visitatori che, da tutta la Sicilia, oltre che dalla provincia, partecipano ad uno dei momenti più emozionanti, suggestivi, folkloristici della Pasqua in Sicilia.

Il momento apicale arriverà come sempre nella mattinata di domani, Domenica 5 Aprile, giorno di Pasqua. Tutto comincerà all'alba (ore 5:30) con la Santa Messa e il giro delle "Sette Vaneddi". Un crescendo fino ad arrivare alle 12:00 lungo la Via Sacra. E' lì che si verifica "U Scontru": l'emozionante incontro tra il Cristo Risorto e la Madre, accompagnato dalle lodi eseguite dal Maestro Francesco Pandolfo e dalla voce di Sebastiana Sanzio. "La Pasqua a Ferla-spiega il sindaco Giansiracusa- non è solo un evento religioso, ma un patrimonio immateriale che unisce generazioni di cittadini e accoglie visitatori da tutto il mondo in un abbraccio di luce e storia." Per chi volesse assistere agli eventi, il Comune mette a disposizione i numeri 0931 870136 e 335 6239961, oltre al portale istituzionale www.comune.ferla.sr.it. La Pasqua di Ferla affonda le proprie radici nel 1861, una tradizione che viene portata avanti, nutrita e tramandata con passione dall'intera comunità, sempre pronta a partecipare ai diversi e molto sentiti momenti che scandiscono la Settimana Santa. Nei

quartieri si svolgono anche dei mini-riti, che vedono i più giovani ed anche i bambini protagonisti, come a voler cominciare un percorso che li accompagnerà poi nella tradizione che saranno loro un giorno a portare avanti, a tramandare ai propri figli, per mantenere viva una tradizione storica e identitaria di inestimabile valore.

Cartelli di divieto di sosta anche in arabo. La scelta dell'amministrazione di Pachino

A Pachino sono stati affissi alcuni cartelli di divieto di sosta con scritte anche in arabo oltre che in inglese. Una scelta curiosa ma dettata anche dalla presenza sul territorio – da anni – di una nutrita ed integrata comunità maghrebina. Gli avvisi sono comparsi nei giorni scorsi, in particolare lungo le strade interessate dalla processione dell'Ecce Homo. Purtroppo, però, non è stato sufficiente far ricorso ad una comunicazione di divieto in tre lingue. Diverse auto sono rimaste in sosta, complicando in alcune fasi il passaggio dei fedeli in processione. Al punto che il parroco della Chiesa Madre di Pachino, padre Parisi, come provocatoria battuta, durante la celebrazione, ha suggerito al Comune di Pachino di aumentare le multe per divieto di sosta, in modo da ripianare i conti dell'ente.

Nella cittadina della zona sud della provincia di Siracusa, peraltro, da alcune settimane è acceso un vivace dibattito sul futuro (pedonale) della nuova piazza Vittorio Emanuele, ormai riqualificata.

Città Metropolitane: 50 milioni di euro per opere strategiche a Palermo, Messina e Catania

Ammontano complessivamente a 50 milioni di euro i fondi che la Regione Siciliana ha destinato alle città di Palermo, Messina e Catania per la realizzazione di opere strategiche per la mobilità, la sicurezza delle infrastrutture e la valorizzazione del patrimonio urbano e culturale. È stata pubblicata la graduatoria definitiva della quota "A", di un più ampio avviso dell'assessorato regionale delle Infrastrutture a valere sulle risorse Fsc 2021-2027, destinata ai comuni capoluogo delle Città metropolitane destinato a finanziare vari interventi di rigenerazione e sviluppo dei centri urbani.

A Palermo verranno finanziati la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria del ponte Corleone con 9 milioni di euro, la riqualificazione dell'area del porticciolo della borgata dell'Acquasanta con 3,2 milioni e il completamento del restauro del Teatro Massimo per 4 milioni di euro.

A Messina vengono assegnati due finanziamenti per un totale complessivo di 16,6 milioni equamente divisi su altrettanti interventi di rigenerazione, accessibilità e sviluppo del centro urbano: il primo riguarda le aree 1 e 2, il secondo invece la 3 e la 4.

I progetti in graduatoria per Catania sono la manutenzione straordinaria e l'ammodernamento degli assi stradali urbani con 3,8 milioni, l'ammodernamento dell'asse viario del waterfront compreso tra le piazze Alcalà ed Europa per 5,7 milioni e il rifacimento del manto stradale su diverse vie

cittadine per 7 milioni di euro.

I finanziamenti riguardano i primi progetti collocati in graduatoria rispettando la dotazione complessiva prevista e nel limite massimo del 40 per cento per ciascun Comune. L'assessorato delle Infrastrutture, intanto, continua a portare avanti le attività di verifica e valutazione delle proposte relative alle altre quote di finanziamento (B, C, D, E e F) dell'avviso, per assicurare una rapida attuazione dell'intero programma.

Hanno salvato una donna e la figlia tuffandosi in mare: riconoscimento del sindaco ai due eroi della porta accanto

Una targa in segno di riconoscimento per il gesto compiuto, grazie al quale un episodio che si è verificato in Ortigia non si è per fortuna trasformato in tragedia.

Il sindaco, Francesco Italia ha ricevuto questa mattina a Palazzo Vermexio Ramadhan Sami Sedqi e Francesco Rosolia, i due uomini che lunedì scorso hanno salvato la vita alla turista inglese e alla figlia di 5 anni finite nel mare di Ortigia con l'auto durante una manovra. Il sindaco Italia, accompagnato dal Capo di Gabinetto, Giuseppe Gibilisco, ha consegnato a ciascuno di loro una targa come segno di riconoscimento per il gesto coraggioso. Non hanno esitato, infatti, a tuffarsi in acqua quando si sono resi conto che l'auto, finita in mare tra il Ponte Umberto ed il Ponte Ciclopeditone, si stava inabissando.

Nuova aggressione al carcere di Augusta, spezzato un braccio ad un agente: “Intervenga il Prefetto”

Prognosi di 30 giorni per una frattura scomposta ad un braccio per l'agente penitenziario che avrebbe subito un'aggressione all'interno della Casa di reclusione di Augusta. Ennesimo episodio quello segnalato dalla Cisl, che chiede l'intervento della Prefettura per porre un argine ad una situazione che sembra degenerare giorno dopo giorno.

L'aggressione si sarebbe verificata al momento del rientro in cella dei detenuti. Uno di loro, che due settimane fa aveva ferito un altro agente, si è rifiutato e ha colpito violentemente il poliziotto.

“Siamo ormai allo stremo e si continua a non ascoltare il nostro grido di allarme – ha detto Fabio D'Amico, coordinatore della FNS Cisl – Le aggressioni al personale sono continue e alcuni soggetti, ritenuti pericolosi, restano in questa struttura nonostante tutto.

L'organico è sotto dimensionato – ha continuato – e le continue aggressioni, con relative prognosi e convalescenze, tolgono ulteriore personale al già esiguo numero di agenti visto che non avvengono sostituzioni.

La Segreteria Territoriale della Fns CISL torna a chiedere che la Polizia Penitenziaria di Augusta, “che ha pure dimostrato grande professionalità e senso del dovere, non venga messa nelle condizioni di vivere situazioni di alta tensione sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine per i ricatti di alcuni ristretti violenti che evidentemente pensano di stare in un albergo e non in un carcere”.

“Le notizie che giungono dal penitenziario di Augusta sono gravi e preoccupanti – ha commentato il segretario generale della UST Cisl Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore – La nuova aggressione si aggiunge ad una lista troppo lunga che deve avere un argine.

Ci appelliamo a Sua Eccellenza il Prefetto perché intervenga – ha aggiunto Migliore – Il coefficiente personale/detenuti è inferiore alla media regionale e nazionale. Attualmente ci sono 600 detenuti, nonostante la capienza regolamentare sia per soli 339 posti. Una situazione esplosiva che si è ormai trasformata in autentica emergenza”.

Ufficio Stampa del Comune a rischio, la vicenda arriva sul tavolo di Anci Sicilia

La vicenda che riguarda il futuro dell'ufficio stampa del Comune di Siracusa ed il rischio che venga smantellato approda sul tavolo del presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta.

Stamattina, il segretario provinciale Assostampa Siracusa, Prospero Dente, e il componente della Giunta regionale dell'Associazione Siciliana della Stampa, Francesco Di Parenti, hanno incontrato il massimo esponente dell'Associazione dei Comuni italiani in Sicilia.

“Abbiamo simbolicamente consegnato il protocollo siglato da ANCI e FNSI lo scorso 28 gennaio e che il Comune di Siracusa intende disattendere – ha dichiarato Dente – Abbiamo raccolto la vicinanza di Amenta e la piena disponibilità a intervenire per veicolare il documento che rappresenta uno strumento importante per la gestione e l'organizzazione degli uffici stampa negli enti locali”.

L'incontro con il presidente di ANCI Sicilia è solo la prima tappa di un tour che sarà avviato in tutti i comuni della provincia.

“Incontreremo tutti i sindaci per consegnare, così come scritto nello stesso documento, il protocollo di Roma – ha continuato il rappresentante sindacale – La vertenza sull'ufficio stampa del Comune di Siracusa merita grande attenzione perché, oltre alla difesa di posti di lavoro, bisogna tutelare la democrazia e il diritto del cittadino ad essere informato correttamente”.

Grave viene ritenuto il silenzio istituzionale sulla vicenda mentre Assostampa ha già avviato interlocuzioni con i rappresentanti del Pubblico Impiego del sindacato confederale.

“Attendiamo un immediato intervento del sindaco, visto che quanto sta accadendo smentisce quello che lui stesso aveva dichiarato nel corso dell'ultima conferenza di fine anno – ha sottolineato Prospero Dente – Siamo di fronte a una scelta politica ben precisa che nulla ha a che fare con economie o priorità del personale. Sappiamo benissimo che sono disponibili le finanze necessarie; si abbia il coraggio di uscire dagli equivoci”.